

SISTEMA INFORMATICO ATTACCATO

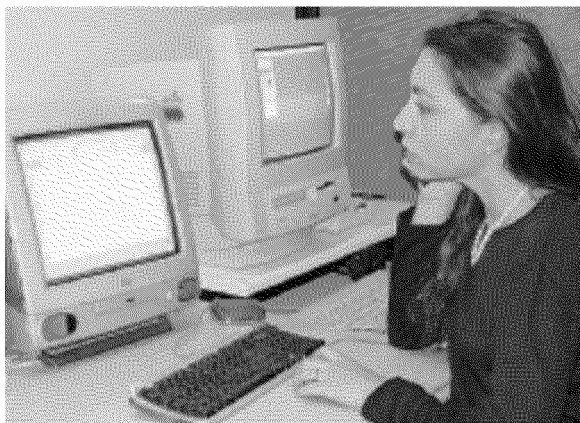
Hacker, assalto alla biblioteca

Ma da gennaio nuovi servizi: e-book e quotidiani online

di LAURA DE BENEDETTI

— LODI —

DOPO ALCUNI giorni di blocco totale delle attività di ricerca e di registrazione on-line dei prestiti dovuti a un attacco informatico, il Sistema bibliotecario lodigiano (Sbl) si prepara a offrire, da gennaio, nuovi servizi, alcuni dei quali legati proprio al web. La Provincia ha deciso di aderire ad una biblioteca virtuale (www.medialibrary.it) entrando a far parte di un network (presentato oggi a Milano) che già include mille biblioteche di 4 regioni. Per accedere gratis all'emeroteca digitale (quotidiani on-line italiani ed esteri e archivi), audiolibri, e-book (libri digitali), e-learning (manuali) e a musiche servono un identificativo e una password e Sbl sta studiando come usare a questo fine la Carta Regionale dei Servizi (Crs) già in mano a tutti gli utenti. Basterà essere già iscritti o iscriversi (gratis) in una qualsiasi delle 49 biblioteche del Lodigiano per ottenere l'abilitazione al servizio: «Medialibrary mette a disposizione risorse aggiuntive — spiega Lele Maffi, del Sbl —: alcune sono già presenti sul web in forma gratuita ma vengono selezionate e rese più fruibili; altre, come i quotidiani, sono in genere a pagamento ma gli utenti ne potranno usufruire gratuitamente:



PARADOSSI Il sistema bibliotecario lodigiano offrirà nuovi servizi informatici ma è finito sotto attacco dei «pirati della rete» (Newpress)

di prenotare i libri, quelli cartacei (tramite il sito www.bibliotechelodi.it, che dovrebbe essere sottoposto a restyling) anche da casa, e prima della fine dell'anno verrà avviato l'interprestito anche del materiale multimediale. Tante 'comodità' virtuali che però possono subire attacchi: «Il sistema è rimasto bloccato 5 giorni — ammette Maffi —. Gli hacker sono entrati e hanno installato un virus che impediva la consultazione dei cataloghi. Gli analisti hanno trovato la falla e ripristinato il sistema». Ma fino a venerdì nelle biblioteche si era tornati a carta e penna per i prestiti.

del costo si farà carico il network insieme ai sistemi bibliotecari che vi aderiscono. Il costo base per la Provincia, relativo all'assistenza tecnica, è di 3mila euro all'anno per i 3 anni di convenzione. Poi ciascun soggetto potrà decidere cosa proporre all'utenza e cosa pagare: noi ipotizziamo di spendere altri 10mila euro; il resto dipenderà dal bilancio e dalla verifica degli interessi dei lettori. Ma il network ci consentirà di fare acquisti con economie di scala e valorizzare anche i contenuti territoriali come l'Archivio Storico digitalizzato».

TRA GLI e-book al momento non si troveranno i titoli di maggior richiamo («È un limite del mercato degli e-book, ancora nascente») ma a breve il Sbl garantirà la possibilità

